

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

DETERMINAZIONE

N. G01723 **del** 16/02/2017

Proposta n. 2667 **del** 15/02/2017

Oggetto:

L.R.07 Dicembre 1990, n.87, art.15. Istituzione zone di pesca controllata, sperimentale e di divieto di pesca nei corsi d'acqua della provincia di Frosinone.

OGGETTO: L. R. 07 Dicembre 1990, n° 87, art. 15. Istituzione zone di pesca controllata, sperimentale e di divieto di pesca nei corsi d'acqua della provincia di Frosinone.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola;

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 “*Legge di stabilità regionale 2016*” ed in particolare l'art. 7 “*Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale*” con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “*Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca*” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L.R. 87/90 ed in particolare l'art. 15 concernente la gestione e tutela delle acque;

VISTA la nota prot n. 0072542 del 13.02.2017 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone propone di istituire le seguenti zone di pesca controllata, sperimentale e di divieto di pesca nei corsi d'acqua della provincia di competenza alle condizioni indicate sotto ciascuna zona:

Zona di Pesca Controllata:

FIUME MELFA

Dal confine del PNALM nel comune di Picinisco, fino al ponte San Giuliano nel comune di Atina;

FIUME RAPIDO

Dal ponte sulla SP Valvori – Vallerotonda, fino alla confluenza con Rio Inferno nel comune di Cassino;

Nelle zone sopra indicate l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di febbraio, alle ore 19.00 della prima domenica di ottobre, limitatamente ad un numero di 3 esemplari di trota, avente lunghezza non inferiore a cm 25;

Zona di Pesca Sperimentale:

FIUME FIBRENO:

Dal ponte Tapino fino al ponte Monsù Emilio nel comune di Broccostella, (in tale tratto l'esercizio della pesca è consentito solo con esche artificiali senza prelievo ittico, nei giorni *giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali*;

Dal ponte Monsù Emilio fino allo sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi, nei comuni di Fontechiari, Broccostella, Sora e Arpino (in tale tratto l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di *giovedì, sabato, Domenica e festività infrasettimanali, limitatamente al prelievo di n.3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 28.*

Nei tratti sopra riportati l'esercizio della pesca è consentito a partire dalle ore 6.00 dell'ultima Domenica di marzo, alle ore 19.00 della prima Domenica di ottobre. È vietato l'uso di qualsiasi tipo di natante con o senza motore.

Zona di Divieto di Pesca:

FIUME FIBRENO

Dal ponte Tapino fino al confine con la Riserva Naturale di Posta Fibreno;

Dallo sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi, fino al ricongiungimento, a valle, con il medesimo canale;

RIO FONTECHIARI

Dal bivio di Fontechiari sulla sp.68 fino al ponte della superstrada Sora-Cassino.

FIUME LIRI

Dalle cascate Verticale Grande e Valcatoio fino al ponte di via Po' nel Comune di Isola Del Liri;

Dal Ponte della Centrale ex Enel di Anitrella, fino a 300 mt a monte del medesimo ricadente nei comuni di Fontana Liri e M.S.G. Campano;

Dal Ponte Largo San Lorenzo fino al ponte di Napoli nel comune di Sora;

FIUME MELFA

Dal Ponte San Giuliano fino a 50 mt. a valle del ponte Melfa nel comune di Atina;

FIUME GARI

Dalle sorgenti della "Villa Comunale" nel comune di Cassino fino al ponte di Via Gari nel medesimo comune.

Nei tratti sopra indicati vige il divieto assoluto di pesca a qualsiasi specie ittica.

CONSIDERATO che tali misure gestionali delle attività della pesca sportiva si propongono il fine della tutela della fauna ittica ed in particolare della trota macrostigma, presente nei corsi d'acqua della provincia di Frosinone;

DATO ATTO che:

- Ai fini della tutela e dell'incremento del patrimonio ittico di cui al punto 3 dell'art.15 L.R.87/90, possono essere istituite zone di pesca controllata o sperimentale e può essere vietato l'esercizio della pesca per determinati periodi di tempo, per determinate località e per determinate specie;
- La trota macrostigma è presente nel libro rosso del WWF tra le specie in grave rischio di estinzione e nella Direttiva Habitat 92/43 CEE come "*specie di prioritario interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di speciali zone di protezione*";
- Nella seduta del giorno 31 ottobre 2016 presso la sede ADA di Frosinone, alla presenza dei rappresentanti della ASD – convenzionata FIPSAS e della ASD Macrostigma del Fibreno, è stata argomentata la suddetta tematica le cui risultanze sono riportate nella presente proposta;

RITENUTO, quindi, di adottare tali misure, in occasione della imminente apertura della pesca sportiva alla trota nelle acque di competenza della Regione Lazio;

RITENUTO di stabilire la validità delle misure di tutela a favore della fauna ittica indicate nella presente Determinazione sino all'adozione di un successivo provvedimento che disciplini le attività di pesca nei bacini e corsi d'acqua della provincia di Frosinone;

DETERMINA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

di disciplinare, in conformità a quanto previsto dalla L.R.87/90 e ss.mm.ii, l'attività alieutica nei fiumi della Provincia di Frosinone come di seguito riportato:

Zona di Pesca Controllata:

FIUME MELFA

Dal confine del PNALM nel comune di Picinisco, fino al ponte San Giuliano nel comune di Atina;

FIUME RAPIDO

Dal ponte sulla SP Valvori – Vallerotonda, fino alla confluenza con Rio Inferno nel comune di Cassino;

Nelle zone sopra indicate l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di febbraio, alle ore 19.00 della prima domenica di ottobre, limitatamente ad un numero di 3 esemplari di trota, avente lunghezza non inferiore a cm 25;

Zona di Pesca Sperimentale:

FIUME FIBRENO:

Dal ponte Tapino fino al ponte Monsù Emilio nel comune di Broccostella, (in tale tratto l'esercizio della pesca è consentito solo con esche artificiali senza prelievo ittico, nei giorni *giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali*;

Dal ponte Monsù Emilio fino allo sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi, nei comuni di Fontechiari, Broccostella, Sora e Arpino (in tale tratto l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di *giovedì, sabato, Domenica e festività infrasettimanali, limitatamente al prelievo di n.3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 28.*

Nei tratti sopra riportati l'esercizio della pesca è consentito a partire dalle ore 6.00 dell'ultima Domenica di marzo, alle ore 19.00 della prima Domenica di ottobre. È vietato l'uso di qualsiasi tipo di natante con o senza motore.

Zona di Divieto di Pesca:

FIUME FIBRENO

Dal ponte Tapino fino al confine con la Riserva Naturale di Posta Fibreno;

Dallo sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi, fino al ricongiungimento, a valle, con il medesimo canale;

RIO FONTECHIARI

Dal bivio di Fontechiari sulla sp.68 fino al ponte della superstrada Sora-Cassino.

FIUME LIRI

Dalle cascate Verticale Grande e Valcatoio fino al ponte di via Po' nel Comune di Isola Del Liri;

Dal Ponte della Centrale ex Enel di Anitrella, fino a 300 mt a monte del medesimo ricadente nei comuni di Fontana Liri e M.S.G. Campano;

Dal Ponte Largo San Lorenzo fino al ponte di Napoli nel comune di Sora;

FIUME MELFA

Dal Ponte San Giuliano fino a 50 mt. a valle del ponte Melfa nel comune di Atina;

FIUME GARI

Dalle sorgenti della "Villa Comunale" nel comune di Cassino fino al ponte di Via Gari nel medesimo comune.

Nei tratti sopra indicati vige il divieto assoluto di pesca a qualsiasi specie ittica.

Di stabilire che le misure di tutela a favore della fauna ittica indicate nella presente Determinazione vigano sino all'adozione di un successivo provvedimento che disciplini le attività di pesca nei bacini e corsi d'acqua della provincia di Frosinone.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale www.regione.lazio.it/rl-agricoltura/.

IL DIRETTORE
Dr Roberto OTTAVIANI